

**Forza Italia** Il coordinatore regionale: serve un atto di coraggio

## Podestà: le Province? Se non servono meglio abolirle subito

*«Inutile costringere i cittadini ad andare al voto»*

**È convocata per oggi la riunione del consiglio regionale di Forza Italia, a cui parteciperanno i vertici nazionali e locali**

«Se vogliamo abolire le Province, il momento è ora». Guido Podestà, coordinatore regionale di Forza Italia, lancia il sasso alla vigilia della riunione del consiglio regionale di Forza Italia, convocato per oggi dal coordinatore nazionale Denis Verdini, alla quale parteciperanno i vertici nazionali e locali del partito. Podestà

spiega il suo pensiero: «È stato sollevato il tema della necessità di ridurre i costi della politica, su cui noi siamo

molto sensibili». Quindi: «O le Province assumono tutti i ruoli per le quali erano state volute, trasmessi dalle Regioni, oppure bisogna porsi seriamente il problema». E? «È dirsi che questo è il momento per un atto di coraggio e responsabilità. Questo è il momento per abolirle perché così non servono». Un discorso che sembra alludere in particolare alla vicina nascita della nuova Provincia, di Monza e Brianza: «Fra tutte quelle che dovrebbero nascere, quella di Monza e Brianza è la più dignitosa. La maggior parte delle altre, soprattutto alcune al Sud, lasciano francamente molto perplessi. Certo, se il cammino che si vuole intraprendere è quello dell'aboli-

zione di questa istituzione, è inutile costringere i cittadini ad andare l'anno prossimo al voto per una cosa destinata a finire presto».

Le dichiarazioni di Podestà possono stupire, soprattutto perché proprio lui è stato candidato da Berlusconi alla guida della Provincia di Milano, in scadenza il prossimo anno. «In realtà — spiega il coordinatore regionale — è un fatto di onestà intellettuale. La mia disponibilità rimane, ma se decidiamo insieme che le Province sono solo uno sperpero di denaro è più sensato e coerente chiuderle».

All'incontro di oggi parteciperanno il commissario cittadino e sottosegretario Luigi Casero e il responsabile orga-

nizzativo territoriale Maurizio Lupi, vicepresidente della Camera, il vicepresidente di Forza Italia Roberto Formigoni e il vice coordinatore nazionale Giancarlo Abelli. Verdini segnerà le tappe del cammino che separa dalla fondazione del nuovo partito, passando attraverso lo statuto e la nomina degli organismi dirigenti.

Si parlerà anche del posto di coordinatore provinciale: Podestà proporrà il nome di Alessandro Colucci, «per fare con lui un lavoro collegiale che dia cittadinanza piena a tutte le anime del partito». Sarà poi il comitato di presidenza a investire ufficialmente Colucci.

**Elisabetta Soglio**

Da Il corriere della sera di oggi, 13 giugno 2008